

DANZICA

CITTÀ D'ARTE E LUOGHI DI MAGGIOR INTERESSE

Nell'immaginario collettivo polacco, Danzica ha un'importanza fondamentale, perchè proprio nei locali Cantieri Navali "Lenin" si sono formati Lech Wałęsa e il sindacato libero Solidarność, all'origine di quell'importantissimo processo storico che ha portato alla caduta del comunismo in Polonia e nel resto dell'Europa dell'Est. Non solo storia recente, però: Danzica è stata da sempre luogo cruciale della storia europea. Basti solo ricordare per esempio che il 1° settembre 1939 fu il colpo di cannone sparato dalla corazzata tedesca "Schleswig-Holstein" contro il deposito di armi e munizioni di Westerplatte, appena fuori Danzica, a dare il via alla Seconda Guerra Mondiale. Danzica però al visitatore straniero ha da offrire molte altre attrattive in forma di eleganti monumenti, chiese e palazzetti borghesi di grande pregio artistico sorti nei secoli d'oro della sua appartenenza alla ricca Lega Anseatica, che monopolizzava il commercio marittimo nell'Europa del Nord.

L'arteria principale della città è rappresentata dalla Via Lunga (*Ulica Długa*) che, partendo dalla rinascimentale Porta d'Oro, confluisce nell'oblungo Mercato Lungo (*Długi Targ*), dove zampilla la storica Fontana del Nettuno, dietro cui si affacciano il Municipio e la Corte di Artù, dalle eleganti

forme gotico-manieristiche. La Via Regia, ovvero il tratto di strada composto dalla Via Lunga e dal Mercato Lungo, bordata di palazzetti rinascimentali e barocchi, viene chiusa all'altro capo dalla Porta Verde, dietro la quale si spalanca la cartolina della città: l'antico porto fluviale, che ha conservato intatti il fascino e l'atmosfera di un porto nordico, dominato dall'antica Gru Portuale quattrocentesca, fra le più grandi e meglio conservate dell'Europa medievale, oggi uno dei simboli di Danzica. Dalla Riva Lunga, una semplice porta gotica dà accesso a una delle vie più graziose d'Europa, l'appartata Via S. Maria (*Ulica Mariacka*), su cui si affacciano le botteghe in cui si vendono gioielli e altri preziosi manufatti in ambra, di cui Danzica è ritenuta la capitale mondiale. Chiude la via l'austera mole della quattrocentesca Basilica di S. Maria, la più grande chiesa gotica in mattoni del mondo.

Chi vuole conoscere l'anima della città, dopo la visita del Centro Europeo Solidarność, non può non proseguire verso nord fino a raggiungere l'ex complesso cistercense di Oliwa. La sua chiesa in stile gotico, oggi cattedrale di Danzica, è circondata da uno splendido parco settecentesco e conserva al suo interno uno degli organi più importanti d'Europa.



DA NON PERDERE:

- Municipio
- Corte di Artù
- Ulica Mariacka
- Centro Europeo Solidarność
- Oliwa

